



CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243
e-mail: sportelloweb@comune.lonigo.vi.it - indirizzo web: www.comune.lonigo.vi.it
indirizzo PEC: segreteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 del 23/11/2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventitre** del mese di **novembre** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze di Palazzo Pisani, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, fatto recapitare a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, sotto la presidenza del Sig. Giorgio Nicola Nicolin e con la partecipazione del Segretario Generale Sig. Pasquale Finelli.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

	NOMINATIVO	P	A		NOMINATIVO	P	A
1	RESTELLO LUCA	X		10	GRANZIERO ORFEO	X	
2	GASPARI GIUSEPPE	X		11	BALESTRO GIOVANNI	X	
3	DANI EMANUELE	X		12	GIANESIN CHIARA	X	
4	NICOLIN GIORGIO NICOLA	X		13	ISATTO ERIKA		X
5	TOTO LEONARDO	X		14	TASSONI LUIGI	X	
6	FUSATO MIRIAM	X		15	PANOZZO LUIGI	X	
7	GALIOFFO FRANCESCO	X		16	DAL MASO ANDREA	X	
8	DE STEFANI FEDERICA	X		17	LAZZARI LUCA	X	
9	CRESTANI ERIKA		X				

Presenti: 15 Assenti: 2

Sono presenti gli Assessori: Dovigo Francesca – Martelletto Ivana - Mirandola Flavio.

Il Presidente chiama all'Ufficio di scrutatore i Sig.ri: DANI EMANUELE, FUSATO MIRIAM, PANOZZO LUIGI

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità al D.lgs. 18.08.2000 n. 267, invita i membri del Consiglio Comunale a discutere sul seguente

OGGETTO:

REGOLAMENTO ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA E TRIBUTO
SERVIZI INDIVISIBILI - ANNO 2018 CONFERMA



CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243
e-mail: sportelloweb@comune.lonigo.vi.it - indirizzo web: www.comune.lonigo.vi.it
indirizzo PEC: segreteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it

Su conforme istruttoria del servizio competente, relaziona l'assessore Francesca Dovigo:

Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (Imu) a decorrere dall'anno 2012;
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che la istituzione della Iuc lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu;
- la disciplina dell'Imu è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed ulteriormente modificata dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 19/06/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 04/09/2014, con la quale sono state determinate le Aliquote IMU 2014, pubblicata sul portale del federalismo;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 09/04/2015, con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni IMU e TASI 2015, pubblicata sul portale del federalismo;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 33/2016, con la quale sono state confermate le aliquote e detrazioni IMU e TASI per l'anno 2016, pubblicata sul portale del federalismo;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 91/2016, con la quale sono state confermate le aliquote e detrazioni IMU e TASI per l'anno 2017 pubblicata sul portale del federalismo;

Considerato che le richiamate modifiche alla disciplina dell'Imu hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, la esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;



CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243
e-mail: sportelloweb@comune.lonigo.vi.it - indirizzo web: www.comune.lonigo.vi.it
indirizzo PEC: segreteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it

Considerato anche che la predetta esclusione è stata estesa, dal 1° gennaio 2016, alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

Considerato, altresì, che a decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Considerato, inoltre, che le lettere c) e d) del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, oltre a disporre che la esenzione disciplinata dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, prevedono, dal 2016, le seguenti esenzioni dall'Imu relative ai terreni agricoli:

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- ubicati nei Comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

Considerato, altresì, che il comma 53 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone, dal 2016, la riduzione del 25% dell'Imu per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

Considerato, inoltre, che i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" è determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Considerato, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto;

Vista la bozza della Legge di Stabilità 2018 che conferma il blocco dell'aumento delle aliquote dei tributi degli enti locali;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale dispone che "il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per



CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243
e-mail: sportelloweb@comune.lonigo.vi.it - indirizzo web: www.comune.lonigo.vi.it
indirizzo PEC: segreteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it

approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;

Tenuto conto del gettito IMU e TASI nell'annualità 2017, delle modifiche normative, della riduzione del fondo di solidarietà, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2018, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU e TASI:

aliqu. per mille	CATEGORIA IMMOBILI	aliqu. per mille
IMU		TASI
4	abitazione principale (A1, A8, A9) e pertinenze	2
esente	abitazione principale (A2, A3, A4, A5, A6, A7) e pertinenze <u>IMU</u> :abitazione e pertinenze possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscano la residenza in istituto di ricovero o sanitari, a condizione che gli immobili non risultino locati; <u>TASI</u> : <u>occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale</u>	esente
7,6	ulteriori pertinenze dell'abitazione principale oltre la quantità stabilita nell'ultimo periodo dell'art. 13, comma 2, della Legge 214/2011	2
4,6	Immobili soggetti alle condizioni relative al protocollo d'intesa sull'emergenza abitativa per promuovere l'affitto sociale di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 61 del 25/03/2014	0
6,6	<u>IMU</u> : unità immobiliare ad uso abitativo e relative pertinenze, come definite dall'art. 13 comma 2 della L. 214/2011, concesse in comodato a titolo gratuito a parenti in linea retta di primo grado, e dagli stessi adibiti ad abitazione principale, a condizione che il parente che occupa l'immobile vi abbia sia la dimora che la residenza anagrafica; <u>PER LA QUOTA OCCUPANTE (COMODATARIO)</u> <u>ESENTE TASI</u>	2
7,6	unità immobiliari inagibili	2
Esente	Immobili merce	2



CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243
e-mail: sportelloweb@comune.lonigo.vi.it - indirizzo web: www.comune.lonigo.vi.it
indirizzo PEC: segreteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it

8,6	aliquota ordinaria (per tutti gli immobili imponibili per legge non specificati nel presente elenco)	2
10,6	Unità immobiliari accatastate in categoria D5	0
esente	immobili rurali strumentali	1
esente	terreni agricoli	esente

DETRAZIONI IMU 2018 per le fattispecie imponibili:

€ 200,00	Detrazione per l'abitazione principale e per le abitazioni ad essa assimilate
----------	---

DETRAZIONI TASI 2018 per le fattispecie imponibili:

- € 100,00: ai nuclei familiari, in possesso della sola abitazione principale e sue eventuali pertinenze (non spetta quindi se si posseggono, anche al di fuori del territorio comunale, per intero o in quota parte altri fabbricati, aree fabbricabili o terreni agricoli), con un soggetto, residente, portatore di handicap e con invalidità permanente pari al 100% riconosciuti come tali dalla competente autorità secondo la Legge 104/92. Per godere di tali benefici i contribuenti devono obbligatoriamente presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000. Tale autocertificazione avrà effetto dalla data di presentazione computando per intero il mese per cui tale situazione si è protratta per almeno 15 giorni.
- € 50,00: ai nuclei familiari in possesso della sola abitazione principale e sue eventuali pertinenze, (non spetta quindi se si posseggono, anche al di fuori del territorio comunale, per intero o in quota parte altri fabbricati, aree fabbricabili o terreni agricoli), con un numero di figli fiscalmente a carico con età inferiore ad anni 26, residenti, superiore a due; tale detrazione si intende applicabile per ogni figlio fiscalmente a carico oltre il secondo. Per godere di tali benefici i contribuenti devono obbligatoriamente presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000. Tale autocertificazione avrà effetto dalla data di presentazione computando per intero il mese per cui tale situazione si è protratta per almeno 15 giorni.

Valutato che le aliquote e le detrazioni TASI sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2018, per i seguenti importi:

Illuminazione pubblica:	€ 167.000,00
Ambiente e verde pubblico:	€ 122.000,00
Manutenzione strade:	€ 198.000,00
Servizi socio-assistenziali:	€ 1.349.870,00
Servizi cimiteriali	€ 20.000,00
Pubblica sicurezza e vigilanza	€ 444.500,00
TOTALE	€ 2.301.370,00



CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243
e-mail: sportelloweb@comune.lonigo.vi.it - indirizzo web: www.comune.lonigo.vi.it
indirizzo PEC: segreteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it

Dato atto che la presente proposta è già stata oggetto di discussione nella seduta della Commissione consiliare competente del 16/11/2017;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 13.11.2017, allegato alla presente, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Si propone, quindi, di confermare per l'anno 2018 le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale unica (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Dibattito:

Interviene il capogruppo Tassoni, il quale ribadisce quanto proposto nel suo intervento di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

L'intervento è contenuto nel file audio pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune, come previsto dai commi 1, lett. b), e 4 dell'art. 57 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA e condivisa la proposta come formulata dal relatore;
SENTITO l'intervento del capogruppo Tassoni;
PRESO atto dei pareri espressi ed inseriti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
VISTO il Regolamento del Consiglio comunale;
VISTO il vigente Statuto comunale;
VISTO l'articolo 42, comma 2, lett. f), del D.lgs 267/2000;
Con voti n. 11 favorevoli, n. 2 contrari (Tassoni e Panozzo) e n. 2 astenuti (Dal Maso e Lazzari), su n. 15 Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2018 le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale unica (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

aliq. per mille	CATEGORIA IMMOBILI	aliq. per mille
IMU		TASI
4	abitazione principale (A1, A8, A9) e pertinenze	2
esente	abitazione principale (A2, A3, A4, A5, A6, A7) e pertinenze	esente



CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243
e-mail: sportelloweb@comune.lonigo.vi.it - indirizzo web: www.comune.lonigo.vi.it
indirizzo PEC: segreteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it

	<u>IMU</u> :abitazione e pertinenze possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscano la residenza in istituto di ricovero o sanitari, a condizione che gli immobili non risultino locati; <u>TASI occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale</u>	
7,6	ulteriori pertinenze dell'abitazione principale oltre la quantità stabilita nell'ultimo periodo dell'art. 13, comma 2, della Legge 214/2011	2
4,6	Immobili soggetti alle condizioni relative al protocollo d'intesa sull'emergenza abitativa per promuovere l'affitto sociale di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 61 del 25/03/2014	0
6,6	<u>IMU</u> : unità immobiliare ad uso abitativo e relative pertinenze, come definite dall'art. 13 comma 2 della L. 214/2011, concesse in comodato a titolo gratuito a parenti in linea retta di primo grado, e dagli stessi adibiti ad abitazione principale, a condizione che il parente che occupa l'immobile vi abbia sia la dimora che la residenza anagrafica; <u>PER LA QUOTA OCCUPANTE (COMODATARIO) ESENTE TASI</u>	2
7,6	unità immobiliari inagibili	2
Esente	Immobili merce	2
8,6	aliquota ordinaria (per tutti gli immobili imponibili per legge non specificati nel presente elenco)	2
10,6	Unità immobiliari accatastate in categoria D5	0
esente	immobili rurali strumentali	1
esente	terreni agricoli	esente

DETRAZIONI IMU 2018 per le fattispecie imponibili:

€. 200,00: Detrazione per l'abitazione principale e per le abitazioni ad essa assimilate

DETRAZIONI TASI 2018 per le fattispecie imponibili:

€. 100,00: ai nuclei familiari, in possesso della sola abitazione principale e sue eventuali pertinenze (non spetta quindi se si posseggono, anche al di fuori del territorio comunale, per intero o in quota parte altri fabbricati, aree fabbricabili o terreni agricoli), con un soggetto, residente, portatore di handicap e con invalidità permanente pari al 100% riconosciuti come tali dalla competente autorità secondo la Legge 104/92. Per godere di tali benefici i contribuenti devono obbligatoriamente presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000. Tale autocertificazione avrà effetto dalla data di presentazione computando per intero il mese per cui tale situazione si è protratta per almeno 15 giorni.

€. 50,00: ai nuclei familiari in possesso della sola abitazione principale e sue eventuali pertinenze, (non spetta quindi se si posseggono, anche al di fuori del territorio comunale, per intero o in quota parte altri fabbricati, aree fabbricabili o terreni agricoli), con un numero di figli fiscalmente a carico con età inferiore ad anni



CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243
e-mail: sportelloweb@comune.lonigo.vi.it - indirizzo web: www.comune.lonigo.vi.it
indirizzo PEC: segreteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it

26, residenti, superiore a due; tale detrazione si intende applicabile per ogni figlio fiscalmente a carico oltre il secondo. Per godere di tali benefici i contribuenti devono obbligatoriamente presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000. Tale autocertificazione avrà effetto dalla data di presentazione computando per intero il mese per cui tale situazione si è protratta per almeno 15 giorni.

2. di dare atto che le aliquote TASI di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
3. di dare atto che le aliquote e le detrazioni TASI sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2018, per i seguenti importi:

Illuminazione pubblica:	€ 167.000,00
Ambiente e verde pubblico:	€ 122.000,00
Manutenzione strade:	€ 198.000,00
Servizi socio-assistenziali:	€ 1.349.870,00
Servizi cimiteriali	€ 20.000,00
Pubblica sicurezza e vigilanza	€ 444.500,00
TOTALE	€ 2.301.370,00

4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Giorgio Nicola Nicolin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pasquale Finelli

Documento sottoscritto con firma digitale